

**FAQ**  
**AVVISO WELFARE DIRIGENZA**  
**ANNUALITÀ 2024**

**1. Quali sono le spese sostenute non soggette a tassazione?**

**Spese soggette a tassazione, nei limiti sottoindicati:**

- a. Le spese per mutuo, affitto e bollette si cumulano entro il limite complessivo di 2.000,00 euro per i lavoratori con figli e di 1.000,00 euro per i lavoratori senza figli.
- b. Per quanto riguarda gli interessi passivi del mutuo, è possibile presentare un documento contabile che superi i limiti di detassazione, purché si specifichi nella domanda che l'importo richiesto è fino a 1.000,00 euro per i dipendenti senza figli e fino a 2.000,00 euro per i dipendenti con figli fiscalmente a carico. Nel caso in cui la somma richiesta superi le soglie di detassazione, la franchigia tassa tutto l'importo.

**Spese non soggette a tassazione:**

- a. Le spese per gli abbonamenti al trasporto pubblico locale.
- b. Le spese sostenute per le rette scolastiche per le scuole primarie e le scuole secondarie di I e II grado.
- c. Le spese per le tasse universitarie.
- d. Le spese per i servizi di trasporto scolastico.
- e. Le spese per le gite didattiche, le visite di istruzione e per altre iniziative nei piani di offerta formativa.
- f. Le spese per l'acquisto di libri scolastici.
- g. Le spese per le polizze sanitarie integrative.
- h. Le spese mediche (per esami diagnostici o visite specialistiche).

**2. Quali sono le spese soggette a tassazione?**

- a. Le spese sostenute per vacanze studio e corsi di lingue;
- b. Le spese per l'acquisto di biglietti e/o abbonamenti a cinema, teatri, musei e concerti.
- c. Le spese per l'acquisto di libri o abbonamenti a riviste.
- d. Le spese per abbonamenti a favore attività per il benessere psico-fisico (palestre e centri sportivi).
- e. Le spese veterinarie.

**3. Relativamente al rimborso delle spese sostenute per affitto o mutuo, cosa si intende per abitazione principale?**

In materia di detrazione per interessi passivi per mutuo ipotecario, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera b), del TUIR, per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente o i suoi familiari dimorano abitualmente. In materia di detrazione per canoni di locazione, l'articolo 16, comma 1-quinquies, del TUIR prevede, infine, che l'abitazione principale è quella nella quale il titolare del contratto di locazione o i suoi familiari dimorano abitualmente.

**4. Si può presentare documentazione fiscale relativa al pagamento di spese per mutuo o affitto con un intestatario diverso dal dipendente?**

Sì. In caso di contratto d'affitto o di mutuo intestato al coniuge o ad un altro familiare tra quelli indicati all'articolo 12 del TUIR, è possibile beneficiare della normativa agevolata relativa al welfare, a patto che l'immobile in affitto o gravato da mutuo sia l'abitazione principale del lavoratore.

**5. Relativamente al rimborso delle spese per le utenze domestiche, l'annualità 2024 va riferita al periodo di fatturazione della bolletta o al momento in cui ho effettuato il pagamento?**

In questo caso vale il "principio di cassa", ovvero il momento in cui è stato effettuato il pagamento. Ad esempio, se una bolletta con periodo di fatturazione novembre-dicembre 2023 è stata pagata nel corso del 2024, tale spesa sostenuta è rimborsabile.

**6. Sono rimborsabili le utenze domestiche intestate al coniuge o al convivente?**

Sì, purché attestato nella dichiarazione sostitutiva della composizione del nucleo familiare, e anche se non fiscalmente a carico.

**7. Sono rimborsabili le spese relative ad utenze telefoniche/internet?**

No, non sono rimborsabili.

**8. Relativamente alle utenze domestiche, verrà considerato nell'importo liquidabile anche quello relativo al canone televisivo (RAI)?**

No. Pertanto, nella casella del modello di domanda relativa alle utenze domestiche va indicato l'importo complessivo del suddetto canone.

**9. Sono rimborsabili le spese relative ad utenze ad uso domestico intestate al condominio?**

Sì, sono rimborsabili le spese relative ad utenze ad uso domestico (ad esempio idriche o di riscaldamento) intestate al condominio e ripartite pro quota tra i condomini, purché debitamente documentato quale sia il soggetto che ha effettivamente sostenuto la spesa.

**10. Sono rimborsabili le spese condominiali?**

No, non sono rimborsabili.

**11. In caso di pagamento delle utenze domestiche mediante domiciliazione bancaria/postale quale documentazione devo produrre?**

In tal caso, in alternativa alla trasmissione delle singole ricevute di pagamento, è possibile allegare alla domanda l'attestazione del gestore del servizio (ad esempio elaborata dall'apposita app o dal sito del gestore) o della banca elencante l'avvenuto pagamento delle bollette.

**12. Sono rimborsabili le spese relative alla mensa scolastica dei figli?**

No, non sono rimborsabili. Tali spese sono ricomprese nelle iniziative a sostegno della genitorialità di cui alla L. R. 9/2017.

**13. Sono rimborsabili le spese per i centri estivi dei figli?**

No, non sono rimborsabili. Tali spese sono ricomprese nelle iniziative a sostegno della genitorialità di cui alla L. R. 9/2017.

**14. Sono rimborsabili le spese relative all'acquisto di farmaci o di dispositivi medici?**

No, non sono rimborsabili.

**15. L'autodichiarazione relativa alla composizione del nucleo familiare a quale annualità deve riferirsi?**

La composizione del nucleo familiare deve riferirsi all'anno 2024.